

Piano di formazione relativo all'ordinanza sulla formazione professionale di base

19102

Selvicoltrice AFC/Selvicoltore AFC

Forstwartin EFZ/Forstwart EFZ

Forestière-bûcheronne CFC/Forestier-bûcheron CFC

del 17 ottobre 2006, stato: 1° agosto 2015

Sommario

A) Competenze operative

1 Competenze professionali / obiettivi fondamentali, obiettivi operativi e obiettivi di valutazione

2 Competenze metodologiche

3 Competenze sociali

4 Competenze personali

5 Tassonomia degli obiettivi di valutazione

B) Griglia delle lezioni della scuola professionale

C) Procedura di qualificazione

D) Organizzazione, ripartizione e durata dei corsi interaziendali

E) Certificato medico di idoneità all'esercizio della professione

Entrata in vigore

Allegati

Sommario

PIANO DI FORMAZIONE PARTE A COMPETENZE OPERATIVE	4
1 COMPETENZE PROFESSIONALI	5
1.1 Obiettivo fondamentale: raccolta del legname.....	5
1.1.1 Obiettivo operativo: specie legnose	5
1.1.2 Obiettivo operativo: organizzazione del taglio	6
1.1.3 Obiettivo operativo: abbattimento e allestimento	7
1.1.4 Obiettivo operativo: esbosco	8
1.1.5 Obiettivo operativo: assortimento e misurazione.....	9
1.1.6 Obiettivo operativo: procedimenti di raccolta del legname	10
1.1.7 Obiettivo operativo: logistica	11
1.2 Obiettivo fondamentale: rinnovazione e cura del bosco e di altri ecosistemi.....	12
1.2.1 Obiettivo operativo: botanica forestale	12
1.2.2 Obiettivo operativo: stazioni	13
1.2.3 Obiettivo operativo: rinnovazione naturale del bosco.....	14
1.2.4 Obiettivo operativo: rinnovazione artificiale	15
1.2.5 Obiettivo operativo: basi della cura del bosco	16
1.2.6 Obiettivo operativo: cura del bosco giovane.....	17
1.2.7 Obiettivo operativo: cura di stazioni particolari.....	18
1.3 Obiettivo fondamentale: protezione del bosco.....	20
1.3.1 Obiettivo operativo: prevenzione di danni forestali	20
1.3.2 Obiettivo operativo: identificazione e lotta ai danni forestali	21
1.4 Obiettivo fondamentale: edilizia forestale	23
1.4.1 Obiettivo operativo: misurazioni sul terreno.....	23
1.4.2 Obiettivo operativo: materiali da costruzione	24
1.4.3 Obiettivo operativo: opere forestali.....	24
1.4.4 Obiettivo operativo: manutenzione di strade e sentieri	25
1.5 Obiettivo fondamentale: impiego e manutenzione di strumenti di lavoro	27
1.5.1 Obiettivo operativo: manipolazione di strumenti di lavoro	27
1.5.2 Obiettivo operativo: manutenzione di strumenti di lavoro.....	28
1.5.3 Obiettivo operativo: riparazione di strumenti di lavoro	29
1.5.4 Obiettivo operativo: manutenzione della catena	30
1.5.5 Obiettivo operativo: manipolazione di carburanti e sostanze ausiliarie.....	31
1.6 Obiettivo fondamentale: protezione della salute e sicurezza sul lavoro	32
1.6.1 Obiettivo operativo: pericoli e rischi.....	32
1.6.2 Obiettivo operativo: dispositivo di protezione individuale, protezione di terzi	33
1.6.3 Obiettivo operativo: organizzazione per casi d'emergenza	34
1.6.4 Obiettivo operativo: protezione della salute.....	35
1.7 Obiettivo fondamentale: organizzazione aziendale	37
1.7.1 Obiettivo operativo: amministrazione e diritto del lavoro	37
1.7.2 Obiettivo operativo: inventario forestale.....	38
1.7.3 Obiettivo operativo: diritto forestale e pubbliche relazioni	39

2	COMPETENZE METODOLOGICHE	41
2.1	Tecniche di lavoro.....	41
2.2	Approccio reticolare a livello teorico e operativo.....	41
2.3	Comportamento ecologico nell'impiego di strumenti di lavoro e d'installazioni aziendali ..	41
2.4	Strategie d'apprendimento	41
3	COMPETENZE SOCIALI.....	41
3.1	Capacità di lavorare in gruppo	41
3.2	Capacità di gestire i conflitti e collaborazione.....	41
3.3	Comunicazione e informazione	42
3.4	Consapevolezza nei confronti della salute e della sicurezza.....	42
4	COMPETENZE PERSONALI.....	42
4.1	Senso di responsabilità.....	42
4.2	Capacità di lavorare sotto pressione.....	42
4.3	Forme comportamentali	42
4.4	Flessibilità e apprendimento continuo	42
5	TASSONOMIA DEGLI OBIETTIVI DI VALUTAZIONE	43
	PIANO DI FORMAZIONE PARTE B GRIGLIA DELLE LEZIONI	44
	PIANO DI FORMAZIONE PARTE C PROCEDURA DI QUALIFICAZIONE	45
	PIANO DI FORMAZIONE PARTE D ORGANIZZAZIONE, RIPARTIZIONE E DURATA DEI CORSI INTERAZIENDALI	47
	PIANO DI FORMAZIONE PARTE E CERTIFICATO MEDICO DI IDONEITÀ ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE.....	51
	APPROVAZIONE ED ENTRATA IN VIGORE	52
	APPENDICE AL PIANO DI FORMAZIONE	54

Piano di formazione parte A

Competenze operative

Selvicoltrice AFC/Selvicoltore AFC

Spiegazioni relative al piano di formazione

Le **competenze operative** comprendono competenze professionali, metodologiche, sociali e personali.

Le **competenze professionali** abilitano i selvicoltori a risolvere in modo autonomo e competente compiti e problemi nel campo professionale, come pure a soddisfare e padroneggiare le mutevoli esigenze nella professione. Nella formazione di selvicoltore le competenze professionali sono incentivate sotto forma di obiettivi fondamentali, obiettivi operativi e obiettivi di valutazione, che concretizzano le competenze professionali acquisite alla fine della formazione.

Gli **obiettivi fondamentali** descrivono generalmente le tematiche e i campi di competenza, giustificandone l'importanza per i selvicoltori.

Gli **obiettivi operativi** specificano gli obiettivi fondamentali e descrivono inquadrature, atteggiamenti e caratteristiche di comportamento d'ordine generale.

Gli **obiettivi di valutazione**, a loro volta, traducono gli obiettivi operativi in comportamento effettivo che le persone in formazione devono assumere in determinate situazioni.

Nell'attuazione degli obiettivi devono assolutamente essere osservati i punti seguenti.

- Gli obiettivi fondamentali e operativi valgono per tutti i luoghi di formazione. Gli obiettivi di valutazione sono invece specifici per la scuola professionale, l'azienda di tirocinio e i corsi interaziendali.
- Tutti gli obiettivi devono essere considerati in modo paritetico. Il loro ordine cronologico non è determinante per la loro importanza e per il momento in cui si svolge la formazione.
- I due campi di competenza "Impiego e manutenzione di strumenti di lavoro" e "Protezione della salute e sicurezza sul lavoro" svolgono le cosiddette funzioni trasversali. Ciò significa che questi obiettivi di formazione sono anche parte integrante degli altri campi di competenza e sono quindi sempre incentivati in modo integrato.
- Molti obiettivi di valutazione possono essere raggiunti nei corsi interaziendali soltanto con la guida di un formatore (prima istruzione). L'esercizio e il consolidamento necessari devono quindi avvenire nell'azienda di tirocinio.

Unitamente alle competenze professionali, come sono formulate nel piano di formazione, sono incentivate anche le **competenze metodologiche, sociali e personali**. Le persone in formazione raggiungono la capacità operativa necessaria per il profilo professionale ai sensi dell'articolo 15 della legge sulla formazione professionale. Sono preparate all'apprendimento continuo e incoraggiate allo sviluppo personale.

Sotto ogni obiettivo operativo sono indicate in forma abbreviata le necessarie competenze metodologiche, sociali e personali. I campi di competenza vanno considerati come pacchetti di competenze che sono perciò sempre incentivate insieme. La loro descrizione dettagliata si trova nei capitoli da 2 a 4 del piano di formazione.

1 Competenze professionali

1.1 Obiettivo fondamentale: raccolta del legname

La raccolta del legname rappresenta l'attività principale vera e propria dei selvicoltori. Con la raccolta del legname, essi assicurano le principali funzioni del bosco e forniscono un importante contributo all'esistenza economica di un'azienda. I selvicoltori riconoscono l'importanza e le funzioni della raccolta del legname e ne padroneggiano compiti e cicli di lavorazione.

1.1.1 Obiettivo operativo: specie legnose

I selvicoltori contraddistinguono le diverse specie legnose e tengono conto in modo appropriato delle loro proprietà durante l'esecuzione del lavoro.

	Obiettivi di valutazione della scuola professionale (SP)	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali (CI)
	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>	<i>Io sono in grado di</i>	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>
1.1.1.1	... elencare e distinguere le principali specie legnose indigene in base alle loro caratteristiche visibili a occhio nudo. (C2)	... identificare le principali specie legnose in base alle loro caratteristiche visibili a occhio nudo. (C2)	
1.1.1.2	... elencare e distinguere i singoli elementi della struttura del legno. (C2)		
1.1.1.3	... elencare le principali proprietà del legno e spiegarne l'influsso sul raccolto e sull'impiego del legname. (C2)	... tener conto e approfittare in modo ottimale delle proprietà del legno durante i lavori di raccolta del legname. (C3)	... tener conto delle proprietà del legno durante i lavori di raccolta del legname e approfittarne in modo ottimale dietro istruzione. (C3)
1.1.1.4	... spiegare le principali possibilità per mantenere il valore del legname. (C2)	... attuare i provvedimenti necessari per mantenere il valore del legname. (C3)	... attuare, secondo indicazioni, i provvedimenti necessari per mantenere il valore del legname. (C3)

Competenze metodologiche

2.4 Strategie d'apprendimento

Competenze personali

4.1 Senso di responsabilità

1.1.2 Obiettivo operativo: organizzazione del taglio

I selvicoltori riconoscono l'importanza dell'organizzazione del taglio e la attuano in modo autonomo e a regola d'arte.

	Obiettivi di valutazione SP	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione CI
	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>	<i>Io sono in grado di</i>	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>
1.1.2.1	... spiegare contenuto, significato e scopo dell'organizzazione del taglio. (C3)		... allestire uno schema di organizzazione e di taglio per una tagliata, dietro istruzione. (C3)
1.1.2.2			... organizzare la postazione di lavoro nella tagliata e stabilire il procedimento da seguire in modo sicuro e appropriato, dietro istruzione. (C5)
1.1.2.3		... allestire un elenco completo dell'attrezzatura e dei materiali per il lavoro nella tagliata. (C5)	... allestire un elenco completo dell'attrezzatura e dei materiali per il lavoro nella tagliata. (C5)
1.1.2.4	... illustrare i principi e le prescrizioni di sicurezza per l'allestimento e la segnalazione delle aree di taglio. (C2)	... allestire in modo appropriato la postazione di lavoro nella tagliata secondo l'incarico di lavoro e segnalarla in conformità alle prescrizioni di sicurezza vigenti. (C5)	... allestire in modo appropriato la postazione di lavoro nella tagliata secondo l'incarico di lavoro e segnalarla in conformità alle prescrizioni di sicurezza vigenti. (C5)

Competenze metodologiche

2.1 Tecniche di lavoro

2.2 Approccio reticolare a livello teorico e operativo

Competenze sociali

3.4 Consapevolezza nei confronti della salute e della sicurezza

Competenze personali

4.1 Senso di responsabilità

1.1.3 Obiettivo operativo: abbattimento e allestimento

Come operatori della motosega, i selvicoltori eseguono in modo sicuro e a regola d'arte le singole fasi di lavoro, dalla valutazione dell'albero e della zona circostante, durante l'abbattimento e fino alla sezionatura.

	Obiettivi di valutazione SP	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione CI
	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>	<i>Io sono in grado di</i>	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>
1.1.3.1		... valutare l'albero e la zona circostante e dedurre i provvedimenti tecnici necessari per il lavoro e la sicurezza. (C6)	... valutare l'albero e la zona circostante e dedurre i provvedimenti tecnici necessari per il lavoro e la sicurezza. (C6)
1.1.3.2		... tagliare alberi con metodi d'abbattimento adatti, in modo sicuro e rispettoso del popolamento. (C5)	... spiegare i metodi d'abbattimento correnti e i rispettivi campi d'impiego e, dietro istruzione, tagliare alberi con metodi d'abbattimento adatti, in modo sicuro e rispettoso del popolamento. (C3)
1.1.3.3		... sramare gli alberi abbattuti con le tecniche adatte. (C3)	... spiegare i metodi di sramatura correnti per latifoglie e conifere e sramare alberi abbattuti. (C3)
1.1.3.4		... valutare le tensioni presenti nel legno ed eseguire tagli di sezionatura con la tecnica adatta. (C6)	... spiegare le tecniche di sezionatura più comuni e i loro campi d'impiego, valutare le tensioni presenti nel legno ed eseguire tagli di sezionatura dietro istruzione. (C6)
1.1.3.5		... allestire gli alberi adottando i cicli di lavorazione adatti. (C3)	... illustrare i diversi cicli di lavorazione per l'allestimento degli alberi e metterli in pratica. (C3)

Competenze metodologiche

2.1 Tecniche di lavoro

2.2 Approccio reticolare a livello teorico e operativo

Competenze sociali

3.1 Capacità di lavorare in gruppo

3.4 Consapevolezza nei confronti della salute e della sicurezza

Competenze personali

4.1 Senso di responsabilità

4.2 Capacità di lavorare sotto pressione

4.4 Flessibilità e apprendimento continuo

1.1.4 Obiettivo operativo: esbosco

I selvicoltori aiutano il macchinista nella preparazione e nell'esecuzione dei lavori d'esbosco secondo i metodi impiegati a livello regionale, in modo sicuro e a regola d'arte.

	Obiettivi di valutazione SP	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione CI
	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>	<i>Io sono in grado di</i>	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>
1.1.4.1			... spiegare i diversi mezzi per l'esbosco, le loro caratteristiche e i loro campi d'impiego. (C2)
1.1.4.2		... allestire un sentiero d'esbosco o una linea di teleferica pianificati, secondo incarico di lavoro. (C5)	... allestire un sentiero d'esbosco o una linea di teleferica pianificati, dietro istruzione. (C5)
1.1.4.3		... organizzare la postazione di lavoro per l'esbosco in modo adatto alla situazione, sicuro e rispettoso dell'ambiente. (C5)	... organizzare la postazione di lavoro per l'esbosco, dietro istruzioni. (C5)
1.1.4.4		... comunicare con le persone coinvolte nell'esbosco tramite il linguaggio dei gesti o la radiotrasmittente. (C3)	... comunicare con le persone coinvolte nell'esbosco tramite il linguaggio dei gesti o la radiotrasmittente, in modo autonomo. (C3)
1.1.4.5		... definire le linee di traino per il concentramento del legname. (C5)	... definire le linee di traino per il concentramento del legname. (C5)
1.1.4.6		... formare dei carichi all'interno del popolamento e agganciarli. (C5)	... formare dei carichi all'interno del popolamento e agganciarli. (C5)
1.1.4.7		... riconoscere le zone di pericolo nell'ambito dell'esbosco ed evitare di accedervi. (C5)	... riconoscere le zone di pericolo nell'ambito dell'esbosco ed evitare di accedervi. (C5)
1.1.4.8		... approntare il legname in forma adatta per l'esbosco con un veicolo munito di gru. (C5)	... approntare il legname in forma adatta per l'esbosco con un veicolo munito di gru. (C3)
1.1.4.9		... preparare un piazzale di deposito a regola d'arte e assicurare la catasta. (C5)	... preparare un piazzale di deposito a regola d'arte e assicurare la catasta, dietro istruzioni. (C5)

Competenze metodologiche

2.1 Tecniche di lavoro

2.2 Approccio reticolare a livello teorico e operativo

2.3 Comportamento ecologico nell'impiego di strumenti di lavoro e d'installazioni aziendali

Competenze sociali

3.1 Capacità di lavorare in gruppo

3.4 Consapevolezza nei confronti della salute e della sicurezza

Competenze personali

4.1 Senso di responsabilità

4.2 Capacità di lavorare sotto pressione

4.4 Flessibilità e apprendimento continuo

1.1.5 Obiettivo operativo: assortimento e misurazione

I selvicoltori riconoscono l'importanza delle prescrizioni vigenti in materia di classificazione e di misurazione del legname e sono in grado di metterle in pratica in modo preciso e coscienzioso.

	Obiettivi di valutazione SP	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione CI
	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>	<i>Io sono in grado di</i>	<i>I selvicoltori sono in grado</i>
1.1.5.1	... classificare le diverse specie arboree secondo il loro impiego. (C2)		
1.1.5.2	... descrivere i principali difetti del legno, illustrarne la causa e spiegare le relative conseguenze sull'impiego del legname. (C2)		
1.1.5.3	... spiegare la classificazione di legname di conifere e di latifoglie per classi di diametro e di qualità, in base a una lista di controllo. (C2)	... classificare il legname lungo per classi di diametro e di qualità, in base a una lista di controllo. (C5)	... classificare il legname lungo per classi di diametro e di qualità, in base a una lista di controllo. (C5)
1.1.5.4	... spiegare gli assortimenti di legno da industria e classificarli con l'aiuto di una lista di controllo. (C5)	... classificare gli assortimenti di legno da industria secondo la lista degli assortimenti. (C5)	... classificare gli assortimenti di legno da industria secondo la lista degli assortimenti. (C5)
1.1.5.5	... spiegare la classificazione del legno da energia. (C5)	... classificare assortimenti di legno da energia. (C5)	... classificare assortimenti di legno da energia. (C5)
1.1.5.6	... spiegare le prescrizioni vigenti per la classificazione del legname. (C2)	... suddividere il legname in base alla lista degli assortimenti e alle richieste dei clienti. (C5)	... suddividere il legname in base alla lista degli assortimenti dietro istruzione. (C5)

	Obiettivi di valutazione SP	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione CI
	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>	<i>Io sono in grado di</i>	<i>I selvicoltori sono in grado</i>
1.1.5.7	... spiegare il procedimento per la misurazione di legno in tronchi, di legno da industria e da energia. (C2)	... misurare tronchi, legno da industria e da energia. (C3)	
1.1.5.8	... calcolare il volume di un tronco. (C3)	... stimare il volume di un tronco. (C4)	... stimare il volume di un tronco. (C4)
1.1.5.9	... illustrare il sistema di vendita del legname più frequente nella propria regione. (C2)		

Competenze metodologiche

2.1 Tecniche di lavoro

2.2 Approccio reticolare a livello teorico e operativo

Competenze personali

4.1 Senso di responsabilità

4.4 Flessibilità e apprendimento continuo

1.1.6 Obiettivo operativo: procedimenti di raccolta del legname

I selvicoltori distinguono i diversi procedimenti di raccolta del legname e sono in grado di collaborarvi in modo sicuro e a regola d'arte come operatori della motosega.

	Obiettivi di valutazione SP	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione CI
	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>	<i>Io sono in grado di</i>	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>
1.1.6.1	... descrivere i procedimenti per la raccolta di legname in funzione del loro grado di meccanizzazione e di lavorazione. (C2)		
1.1.6.2	... spiegare le caratteristiche principali e i campi d'impiego dei procedimenti comuni della raccolta del legname. (C2)	... eseguire in modo sicuro le fasi di lavoro nell'ambito dei procedimenti manuali e semimeccanizzati della raccolta del legname come operatore della motosega. (C3)	... eseguire in modo sicuro le fasi di lavoro nell'ambito dei procedimenti manuali e semimeccanizzati della raccolta del legname come operatore della motosega, dietro istruzione. (C3)

Competenze metodologiche

2.1 Tecniche di lavoro

2.2 Approccio reticolare a livello teorico e operativo

2.3 Comportamento ecologico nell'impiego di strumenti di lavoro e d'installazioni aziendali

Competenze sociali

3.1 Capacità di lavorare in gruppo

3.4 Consapevolezza nei confronti della salute e della sicurezza

Competenze personali

4.1 Senso di responsabilità

4.2 Capacità di lavorare sotto pressione

1.1.7 Obiettivo operativo: logistica

I selvicoltori sono consapevoli dell'importanza delle fasi di svolgimento a livello logistico, dalla raccolta del legname fino al suo successivo impiego e le ottimizzano nel proprio campo di attività.

	Obiettivi di valutazione SP	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione CI
	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>	<i>Io sono in grado di</i>	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>
1.1.7.1	... presentare in modo essenziale le procedure e i collegamenti in uso con la filiera del legno, dalla pianificazione della raccolta del legname fino alla sua trasformazione nell'industria del legno. (C2)	... presentare in modo essenziale le procedure e i collegamenti, dalla pianificazione della raccolta del legname in azienda fino alla sua trasformazione nell'industria del legno. (C2)	
1.1.7.2	... spiegare le esigenze poste ai singoli collegamenti nel proprio campo d'influenza. (C2)	... armonizzare in modo ottimale le fasi di lavoro eseguite personalmente nella raccolta del legname con quelle successive. (C5)	... armonizzare in modo ottimale le fasi di lavoro eseguite personalmente nella raccolta del legname con quelle successive. (C3)

Competenze metodologiche

2.1 Tecniche di lavoro

2.2 Approccio reticolare a livello teorico e operativo

Competenze sociali

3.3 Comunicazione e informazione

Competenze personali

4.4 Flessibilità e apprendimento continuo

1.2 Obiettivo fondamentale: rinnovazione e cura del bosco e di altri ecosistemi

Con la rinnovazione e la cura del bosco, di siepi e di biotopi, si adempiono importanti funzioni dal punto di vista ecologico, protettivo ed economico, oltre ad assicurare le funzioni del bosco prescritte dalla legge e la sua sopravvivenza.

I selvicoltori comprendono i principi legati all'impianto e alla cura di questi spazi vitali e attuano provvedimenti necessari e opportuni. Prestano attenzione alla conservazione e all'incremento della biodiversità degli spazi vitali e della produttività del bosco con provvedimenti adatti.

1.2.1 Obiettivo operativo: botanica forestale

I selvicoltori sono consapevoli dell'importanza della botanica e delle principali piante legnose per le loro attività selvicolturali. Impiegano queste conoscenze a regola d'arte e in modo ponderato nel loro campo d'attività.

	Obiettivi di valutazione SP	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione CI
	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>	<i>Io sono in grado di</i>	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>
1.2.1.1	... descrivere le parti delle piante legnose e spiegarne la funzione. (C2)		
1.2.1.2	... descrivere i diversi sistemi di riproduzione delle piante. (C2)		
1.2.1.3	... presentare il ciclo delle sostanze nutritive e il funzionamento dell'assimilazione e del catabolismo. (C2)		
1.2.1.4	... determinare le 30 principali specie arboree e arbustive presenti nella regione e le loro parti (rametti e gemme in inverno e in estate, semi, frutti, pigne, legno e corteccia). (C3)	... distinguere le 30 principali specie arboree e arbustive presenti nella regione. (C2)	... distinguere le 30 principali specie arboree e arbustive presenti nella regione. (C2)
1.2.1.5	... determinare le specie legnose inizialmente sconosciute, con l'aiuto di testi tecnici o con mezzi elettronici. (C5)		

	Obiettivi di valutazione SP	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione CI
	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>	<i>Io sono in grado di</i>	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>
1.2.1.6	... associare le caratteristiche selvicolturali alle 15 specie arboree principali della regione. (C2)	... consultare nella lista di controllo le caratteristiche selvicolturali delle 15 specie arboree principali della regione; eseguire i provvedimenti di cura in modo autonomo e con riferimento a queste caratteristiche. (C3)	... consultare nella lista di controllo le caratteristiche selvicolturali delle 15 specie arboree principali della regione; eseguire i provvedimenti di cura in modo autonomo e con riferimento a queste caratteristiche. (C3)

Competenze metodologiche

2.2 Approccio reticolare a livello teorico e operativo

2.4 Strategie d'apprendimento

Competenze sociali

3.3 Comunicazione e informazione

Competenze personali

4.4 Flessibilità e apprendimento continuo

1.2.2 Obiettivo operativo: stazioni

I selvicoltori si confrontano con l'importanza dei fattori e delle condizioni stazionali come base per la propria attività selvicolturale. Descrivono le stazioni a regola d'arte e in modo ponderato, tenendo conto dei fattori stazionali, dei profili del terreno e delle associazioni forestali.

	Obiettivi di valutazione SP	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione CI
	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>	<i>Io sono in grado di</i>	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>
1.2.2.1	... spiegare i concetti di "stazione" e di "fattori stazionali". (C2)		
1.2.2.2	... spiegare i fattori stazionali biotici e abiotici più importanti. (C2)		
1.2.2.3	... presentare l'influsso dei fattori stazionali sulla crescita degli alberi. (C2)		
1.2.2.4	... determinare i principali tipi di suolo in base a un profilo del terreno o un'immagine a colori descritta. (C2)		

	Obiettivi di valutazione SP	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione CI
	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>	<i>Io sono in grado di</i>	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>
1.2.2.5	... elencare le sei associazioni vegetali più importanti dal piano fino alla montagna e descriverne i tratti essenziali. (C2)	... determinare le associazioni vegetali più importanti nell'ambito della mia azienda di tirocinio in base alle specie arboree presenti. (C3)	

Competenze metodologiche

2.4 Strategie d'apprendimento

Competenze sociali

3.3 Comunicazione e informazione

Competenze personali

4.4 Flessibilità e apprendimento continuo

1.2.3 Obiettivo operativo: rinnovazione naturale del bosco

I selvicoltori riconoscono l'importanza e la funzione della rinnovazione naturale del bosco. Eseguono interventi adatti per avviare o per favorire la rinnovazione.

	Obiettivi di valutazione SP	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione CI
	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>	<i>Io sono in grado di</i>	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>
1.2.3.1	... distinguere e spiegare forme di trattamento adatte per la rinnovazione naturale del bosco. (C2)	... spiegare le forme di trattamento impiegate nell'azienda di tirocinio per la rinnovazione naturale del bosco. (C2)	
1.2.3.2	... spiegare vantaggi e svantaggi della rinnovazione naturale del bosco rispetto a quella artificiale. (C2)	... eseguire provvedimenti adatti per favorire la rinnovazione naturale del bosco. (C3)	
1.2.3.3		... localizzare, risparmiare e conservare, nell'ambito della raccolta del legname, la rinnovazione già presente. (C3)	

Competenze metodologiche

2.2 Approccio reticolare a livello teorico e operativo

Competenze sociali

3.4 Consapevolezza nei confronti della salute e della sicurezza

Competenze personali

4.1 Senso di responsabilità

1.2.4 Obiettivo operativo: rinnovazione artificiale

I selvicoltori sono consapevoli della necessità della rinnovazione artificiale. Eseguono i lavori preparatori necessari per attuare il successivo lavoro di piantagione in modo autonomo e a regola d'arte.

	Obiettivi di valutazione SP	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione CI
	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>	<i>Io sono in grado di</i>	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>
1.2.4.1	... elencare diversi procedimenti di sgombero della tagliata ed esporne vantaggi e svantaggi; spiegare quando e perché si può rinunciare allo sgombero della tagliata. (C2)	... preparare la superficie della tagliata in modo opportuno per la piantagione dopo un taglio. (C3)	
1.2.4.2	... elencare gli aspetti più importanti per il trasporto e la conservazione delle piantine. (C1)	... eseguire il trasporto e la conservazione delle piantine in modo autonomo. (C3)	
1.2.4.3	... spiegare vantaggi e svantaggi della piantagione autunnale e primaverile. (C2)		
1.2.4.4	... spiegare i provvedimenti necessari per il trattamento delle piantine, prima, durante e dopo la piantagione. (C2)	... adottare e attuare i provvedimenti necessari per il trattamento delle piantine, prima, durante e dopo la piantagione. (C5)	
1.2.4.5	... illustrare le caratteristiche qualitative delle piantine; elencare gli elementi del certificato di provenienza e descriverne l'importanza. (C2)	... controllare la qualità delle forniture di piantine. In caso di qualità carente, agire secondo le direttive. (C4)	
1.2.4.6	... descrivere le tecniche di piantagione correnti e distinguerne i vantaggi e gli svantaggi. (C2)	... interpretare un piano colturale; eseguire quindi la piantagione a regola d'arte, con procedure e tecniche di piantagione adatte. (C4)	

Competenze metodologiche

2.1 Tecniche di lavoro

2.2 Approccio reticolare a livello teorico e operativo

Competenze sociali

3.3 Comunicazione e informazione

Competenze personali

4.2 Capacità di lavorare sotto pressione

1.2.5 Obiettivo operativo: basi della cura del bosco

I selvicoltori hanno dimestichezza con i principi della cura del bosco. Valutano e descrivono correttamente i popolamenti forestali e i singoli alberi.

	Obiettivi di valutazione SP	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione CI
	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>	<i>Io sono in grado di</i>	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>
1.2.5.1	... presentare in linee essenziali lo sviluppo di una foresta vergine e quello di un bosco gestito e illustrare le differenze. (C2)		
1.2.5.2	... descrivere i singoli strati di un bosco e le loro funzioni. (C2)		
1.2.5.3	... distinguere e descrivere i diversi tipi di popolamento (secondo la stratificazione e la mescolanza). (C4)		
1.2.5.4	... elencare e descrivere le diverse forme di governo. (C2)		
1.2.5.5	... illustrare le diverse forme di trattamento nel bosco. (C2)		
1.2.5.6	... distinguere e descrivere i diversi stadi di sviluppo nel bosco secondo le classi di età. (C4)	... distinguere i diversi stadi di sviluppo nel bosco secondo le classi di età. (C4)	... determinare i diversi stadi di sviluppo nel bosco secondo le classi di età prima della cura. (C3)
1.2.5.7	... illustrare le caratteristiche qualitative degli alberi nel bosco giovane. (C2)	... determinare le caratteristiche qualitative degli alberi nel bosco giovane. (C3)	... determinare le caratteristiche qualitative degli alberi nel bosco giovane. (C3)

Competenze metodologiche

2.2 Approccio reticolare a livello teorico e operativo

Competenze personali

4.4 Flessibilità e apprendimento continuo

1.2.6 Obiettivo operativo: cura del bosco giovane

I selvicoltori sono consapevoli della necessità della cura del bosco giovane. Eseguono tutti i lavori di cura nei popolamenti di bosco giovane in modo sicuro, riguardoso e a ritmo spedito.

	Obiettivi di valutazione SP	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione CI
	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>	<i>Io sono in grado di</i>	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>
1.2.6.1	... elencare utensili e macchinari adeguati alle condizioni per la cura del bosco giovane e spiegarne l'impiego. (C2)	... scegliere utensili manuali o macchinari adeguati alle condizioni per la cura del bosco giovane. (C5)	... scegliere utensili manuali o macchinari adeguati alle condizioni per la cura del bosco giovane. (C5)
1.2.6.2	... spiegare i vantaggi dello sfalcio di liberazione delle piantine rispetto alla falciatura integrale di superfici a novelleto. (C2)	... eseguire in modo sicuro lo sfalcio di liberazione nelle superfici a novelleto e nelle piantagioni con utensili manuali e macchinari adatti. (C5)	... eseguire in modo sicuro lo sfalcio di liberazione nelle superfici a novelleto e nelle piantagioni con la falce e la roncola. (C5)
1.2.6.3	... distinguere i principi della selezione positiva e negativa. (C2)	... interpretare le istruzioni per il lavoro di cura al bosco giovane, per poi eseguire in modo autonomo un intervento colturale in un popolamento di bosco giovane. (C4)	... eseguire un intervento colturale in un popolamento di bosco giovane, secondo istruzioni per il lavoro di cura al bosco giovane. (C3)
1.2.6.4	... spiegare l'esecuzione di interventi di regolazione della mescolanza e della densità nei popolamenti di bosco giovane. (C2)	... eseguire interventi di regolazione della mescolanza e della densità nei popolamenti di bosco giovane, in modo autonomo, sicuro e secondo istruzioni di lavoro. (C3)	... eseguire interventi di regolazione della mescolanza e della densità nei popolamenti di bosco giovane, secondo istruzioni di lavoro. (C3)
1.2.6.5	... elencare i requisiti per i collettivi nel bosco di montagna e descrivere i principi fondamentali per la cura dei collettivi. (C2)		
1.2.6.6	... descrivere le diverse tecniche di potatura artificiale con i rispettivi vantaggi e svantaggi. (C2)		... eseguire la potatura artificiale degli alberi candidati con diverse tecniche. (C3)

Competenze metodologiche

2.1 Tecniche di lavoro

Competenze sociali

3.1 Capacità di lavorare in gruppo

3.4 Consapevolezza nei confronti della salute e della sicurezza

Competenze personali

4.1 Senso di responsabilità

4.2 Capacità di lavorare sotto pressione

1.2.7 Obiettivo operativo: cura di stazioni particolari

I selvicoltori comprendono le basi ecologiche che riguardano i biotopi forestali e gli influssi della propria attività sull'ecosistema. Eseguono interventi culturali in aree protette, siepi, margini del bosco e stazioni particolari.

	Obiettivi di valutazione SP	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione CI
	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>	<i>Io sono in grado di</i>	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>
1.2.7.1	... spiegare termini tecnici importanti in relazione con l'ecologia, la cura dei margini del bosco e di siepi. (C2)		
1.2.7.2	... spiegare l'importanza e le funzioni di piante ed esseri viventi dell'ecosistema forestale. (C2)		
1.2.7.3	... distinguere i singoli strati che compongono il bosco; descrivere le condizioni di vita che questi rappresentano per animali e piante. (C2)		
1.2.7.4	... presentare le relazioni fra la dinamica naturale, la selvicoltura naturalistica e la protezione della natura e delle specie. (C2)		
1.2.7.5	... spiegare l'importanza degli spazi vitali particolari presenti nel bosco. (C2)		
1.2.7.6	... descrivere provvedimenti volti a promuovere la biodiversità. (C2)	... attuare provvedimenti volti a incrementare la biodiversità, conformemente a un incarico. (C3)	
1.2.7.7	... spiegare le basi fondamentali per la cura dei margini del bosco e delle siepi. (C2)		

	Obiettivi di valutazione SP	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione CI
	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>	<i>Io sono in grado di</i>	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>
1.2.7.8	... elencare specie arboree e arbustive idonee per i margini del bosco e le siepi, illustrandone le caratteristiche di crescita e le esigenze stagionali. (C2)		
1.2.7.9	... spiegare l'influsso dell'attività selvicolturale sullo sviluppo della fauna forestale. (C2)	... curare margini del bosco e altri spazi vitali presenti nel bosco secondo incarico; giustificare le considerazioni personali di fronte a persone interessate. (C5)	... curare margini del bosco e altri spazi vitali presenti nel bosco secondo indicazioni per il lavoro e dietro istruzione e giustificarne il risultato. (C5)
1.2.7.10		... curare, creare e quindi conservare siepi e altri spazi vitali fuori del bosco secondo incarico. (C5)	... curare e creare siepi e altri spazi vitali all'esterno del bosco dietro istruzione. (C5)

Competenze metodologiche

2.1 Tecniche di lavoro

2.2 Approccio reticolare a livello teorico e operativo

2.3 Comportamento ecologico nell'impiego di strumenti di lavoro e d'installazioni aziendali

Competenze sociali

3.2 Capacità di gestire i conflitti e collaborazione

3.4 Consapevolezza nei confronti della salute e della sicurezza

Competenze personali

4.1 Senso di responsabilità

1.3 Obiettivo fondamentale: protezione del bosco

Influssi dannosi di origine biotica e abiotica possono pregiudicare o mettere in pericolo le funzioni auspiccate e il valore d'uso del bosco e di altri ecosistemi. I selvicoltori prevengono perciò questi influssi con provvedimenti adatti oppure combattono in modo mirato gli effetti nocivi e le loro cause. Forniscono dunque un contributo importante dal punto di vista economico e sociale, allo scopo di diminuire la perdita di valore del bosco e di assicurare le sue funzioni.

1.3.1 Obiettivo operativo: prevenzione di danni forestali

I selvicoltori sono consapevoli dell'importanza dei vari pericoli per il bosco. Comprendono il valore e l'influsso dei provvedimenti di prevenzione dei danni forestali e li mettono in atto.

	Obiettivi di valutazione SP	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione CI
	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>	<i>Io sono in grado di</i>	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>
1.3.1.1	... spiegare, con l'aiuto di esempi, l'importanza e i compiti della protezione del bosco. (C2)		
1.3.1.2	... presentare le relazioni tra la dinamica naturale, la selvicoltura naturalistica e la prevenzione dei danni forestali. (C2)		
1.3.1.3.	... descrivere possibili pericoli di origine biotica e abiotica per il bosco. (C2)	... localizzare, tramite osservazione, possibili pericoli di origine biotica e abiotica per il bosco aziendale e segnalarli al mio superiore. (C4)	
1.3.1.4	... descrivere possibilità di prevenzione dei pericoli di origine biotica e abiotica. (C2)	... eseguire provvedimenti di prevenzione dei pericoli di origine biotica e abiotica, secondo incarico. (C3)	
1.3.1.5	... illustrare possibilità di prevenzione dei pericoli prodotti dall'uomo. (C2)	... eseguire provvedimenti di prevenzione dei pericoli prodotti dall'uomo, secondo istruzioni per il lavoro. (C3)	

	Obiettivi di valutazione SP	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione CI
	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>	<i>Io sono in grado di</i>	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>
1.3.1.6	... illustrare possibilità di prevenzione dei pericoli causati da piante, funghi, insetti forestali come pure animali selvatici e domestici. (C2)	... attuare provvedimenti di prevenzione dei pericoli causati da piante, funghi, insetti forestali e animali selvatici e domestici nell'ambito del lavoro quotidiano, secondo incarico. (C3)	

Competenze metodologiche

2.2 Approccio reticolare a livello teorico e operativo

Competenze sociali

3.3 Comunicazione e informazione

Competenze personali

4.1 Senso di responsabilità

4.3 Forme comportamentali

1.3.2 Obiettivo operativo: identificazione e lotta ai danni forestali

I selvicoltori localizzano e identificano i danni forestali di origine biotica e abiotica. Accertano le cause ed eseguono lavori volti a scongiurare questi influssi dannosi.

	Obiettivi di valutazione SP	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione CI
	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>	<i>Io sono in grado di</i>	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>
1.3.2.1	... determinare i quadri dannosi più frequenti a parti di piante e descriverne le caratteristiche. (C5)	... localizzare e determinare, durante il lavoro quotidiano, i danni più importanti nei popolamenti forestali e sulle piante legnose; avviare i provvedimenti adeguati, secondo istruzioni per il lavoro. (C5)	
1.3.2.2	... presentare le cause di danni forestali di origine abiotica. (C2)		
1.3.2.3	... elencare provvedimenti di protezione dai danni di origine abiotica e spiegarne il campo d'impiego. (C2)	... preparare ed eseguire provvedimenti adatti per contrastare i danni di origine abiotica, secondo istruzioni per il lavoro. (C3)	
1.3.2.4	... presentare le cause e gli organismi responsabili di danni forestali prodotti dalla natura animata. (C2)		

	Obiettivi di valutazione SP	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione CI
	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>	<i>Io sono in grado di</i>	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>
1.3.2.5	... elencare provvedimenti di protezione biologica, meccanica e chimica contro i danni di origine biotica e spiegarne il campo d'impiego. (C2)	... impiegare provvedimenti di protezione biologica, meccanica e chimica contro i danni di origine biotica, secondo istruzioni per il lavoro. (C3)	
1.3.2.6	... indicare provvedimenti adatti per proteggere la salute, durante l'impiego di sostanze dannose. (C2)	... adottare provvedimenti adatti per proteggere la salute durante l'impiego di sostanze dannose. (C5)	
1.3.2.7	... spiegare scopo, utilità e compiti della caccia. (C2)		
1.3.2.8	... descrivere le esigenze di spazi vitali per le nostre specie di ungulati. (C2)	... tener conto delle esigenze di spazi vitali per gli ungulati con provvedimenti adatti nell'ambito dei diversi lavori forestali. (C3)	
1.3.2.9	... determinare le principali specie animali indigene e distinguere gli animali cacciabili da quelli non cacciabili. (C2)		
1.3.2.10	... citare piante e animali estranei alla regione e designare un esempio tipico di una specie frequente nella regione. (C2)	... combattere piante e animali estranei alla regione conformemente a un incarico di lavoro. (C3)	
1.3.2.11	... distinguere tra loro i due tipi di caccia: caccia con patente e caccia in riserva e descrivere le principali caratteristiche di entrambi. (C2)		

Competenze metodologiche

2.2 Approccio reticolare a livello teorico e operativo

2.3 Comportamento ecologico nell'impiego di strumenti di lavoro e d'installazioni aziendali

Competenze sociali

3.3 Comunicazione e informazione

3.4 Consapevolezza nei confronti della salute e della sicurezza

Competenze personali

4.1 Senso di responsabilità

1.4 Obiettivo fondamentale: edilizia forestale

Le opere forestali sono importanti per assicurare la protezione, l'utilizzazione e la cura del bosco; contribuiscono inoltre a rendere possibile la funzione ricreativa. I selvicoltori collaborano nell'ambito della misurazione sul terreno e comprendono i piani. Eseguono costruzioni in funzione delle peculiarità regionali nel bosco e negli ecosistemi adiacenti a regola d'arte e ne garantiscono la funzionalità con lavori di manutenzione.

1.4.1 Obiettivo operativo: misurazioni sul terreno

Semplici lavori di misurazione, orientamento sul terreno e attuazione di piani rappresentano le basi dell'edilizia forestale. I selvicoltori impiegano strumenti di misurazione sul terreno, piani e carte in modo autonomo e finalizzato nell'ambito del loro lavoro.

	Obiettivi di valutazione SP	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione CI
	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>	<i>Io sono in grado di</i>	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>
1.4.1.1	... indicare gli strumenti di misurazione sul terreno adatti per il proprio lavoro, spiegarne la manipolazione e i campi d'impiego; usarli per eseguire misurazioni. (C3)	... manipolare gli strumenti di misurazione sul terreno a disposizione nell'azienda; eseguire misurazioni e registrare i dati rilevati per usarli in seguito. (C3).	
1.4.1.2	... spiegare le principali caratteristiche delle carte topografiche e dei piani nonché la loro importanza per il proprio lavoro. (C2)	... orientarmi nella mia azienda con l'aiuto di carte o piani. Utilizzo le indicazioni fissate nei piani per l'esecuzione di lavori e di opere. (C3)	
1.4.1.3	... eseguire calcoli semplici per mezzo di dati prestabiliti. (C3)		

Competenze metodologiche

2.1 Tecniche di lavoro

2.4 Strategie d'apprendimento

Competenze personali

4.4 Flessibilità e apprendimento continuo

1.4.2 Obiettivo operativo: materiali da costruzione

I selvicoltori riconoscono le caratteristiche e i rischi per la salute legati ai materiali da costruzione importanti per il loro campo d'attività. Impiegano questi materiali in modo opportuno e a regola d'arte nell'ambito dei loro lavori.

	Obiettivi di valutazione SP	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione CI
	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>	<i>Io sono in grado di</i>	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>
1.4.2.1	... spiegare, con l'aiuto di esempi, le caratteristiche dei materiali da costruzione comuni, i loro campi d'impiego e il loro deposito. (C2)	... distinguere i materiali impiegati per la costruzione di opere di piccole dimensioni e depositarli a regola d'arte. (C5)	
1.4.2.2	... spiegare proprietà e possibilità d'impiego del legno come materia prima per costruzioni, opere di premunizione e installazioni per il tempo libero. (C2)	... approntare le specie legnose della regione che si prestano per costruzioni, premunizioni o installazioni per il tempo libero, secondo incarico.(C3).	

Competenze metodologiche

2.1 Tecniche di lavoro

2.3 Comportamento ecologico nell'impiego di strumenti di lavoro e d'installazioni aziendali

Competenze sociali

3.4 Consapevolezza nei confronti della salute e della sicurezza

1.4.3 Obiettivo operativo: opere forestali

Sulla base di piani, i selvicoltori costruiscono opere semplici e installazioni per il tempo libero secondo le esigenze regionali ed eseguono la loro manutenzione a regola d'arte, in modo sicuro e coscienzioso.

	Obiettivi di valutazione SP	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione CI
	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>	<i>Io sono in grado di</i>	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>
1.4.3.1	... spiegare i requisiti di opere semplici e le caratteristiche dei materiali adatti per la loro costruzione. (C2)	... eseguire una costruzione semplice nell'azienda, secondo incarico e rispettando le prescrizioni di sicurezza. (C5)	... eseguire le costruzioni abitualmente presenti nella regione, secondo indicazioni. (C3)
1.4.3.2		... eseguire i lavori di manutenzione delle opere presenti nell'azienda di tirocinio in modo sicuro e secondo l'incarico. (C3)	

	Obiettivi di valutazione SP	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione CI
	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>	<i>Io sono in grado di</i>	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>
1.4.3.3	... elencare le diverse tecniche di consolidamento biologico e presentarne le differenze. (C4)	... eseguire provvedimenti di consolidamento biologico nell'azienda, secondo incarico di lavoro. (C3)	... eseguire provvedimenti di consolidamento biologico nell'azienda, dietro istruzione. (C3)
1.4.3.4		... costruire installazioni per il tempo libero in base alle esigenze regionali e impiegando i materiali a disposizione nell'azienda, in modo sicuro e secondo l'incarico. (C5)	

Competenze metodologiche

2.1 Tecniche di lavoro

2.3 Comportamento ecologico nell'impiego di strumenti di lavoro e d'installazioni aziendali

Competenze sociali

3.4 Consapevolezza nei confronti della salute e della sicurezza

Competenze personali

4.1 Senso di responsabilità

1.4.4 Obiettivo operativo: manutenzione di strade e sentieri

I selvicoltori sono consapevoli dell'importanza dell'allacciamento e della sua manutenzione. Assicurano la funzionalità di strade forestali, come pure di piste d'esbosco e di sentieri con lavori di manutenzione adeguati.

	Obiettivi di valutazione SP	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione CI
	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>	<i>Io sono in grado di</i>	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>
1.4.4.1	... descrivere la struttura e le caratteristiche di strade forestali, di piste d'esbosco e di sentieri; spiegare i concetti di allacciamento sommaro e di allacciamento capillare. (C2)		
1.4.4.2	... spiegare i provvedimenti di manutenzione corrente e periodica di strade forestali, di piste d'esbosco e di sentieri. (C2)	... eseguire provvedimenti di manutenzione corrente e periodica di strade forestali, di piste d'esbosco e di sentieri, in modo sicuro e secondo l'incarico. (C3)	... valutare strade forestali, piste d'esbosco e sentieri esistenti sulla scorta di una lista di controllo. Eseguono provvedimenti di manutenzione, in modo sicuro e secondo incarico di lavoro. (C6)

Competenze metodologiche

2.1 Tecniche di lavoro

Competenze sociali

3.4 Consapevolezza nei confronti della salute e della sicurezza

Competenze personali

4.1 Senso di responsabilità

1.5 Obiettivo fondamentale: impiego e manutenzione di strumenti di lavoro

Gli strumenti di lavoro, come piccole macchine, apparecchi, funi metalliche e attrezzi, rappresentano investimenti importanti per le aziende. Essi permettono d' eseguire in modo produttivo ed economico i lavori forestali. I selvicoltori impiegano gli strumenti di lavoro a regola d'arte, in modo accurato e rispettoso dell'ambiente; provvedono alla manutenzione e, se necessario, eseguono semplici lavori di riparazione.

1.5.1 Obiettivo operativo: manipolazione di strumenti di lavoro

I selvicoltori sono consapevoli che gli strumenti di lavoro necessari per eseguire i lavori devono essere manipolati in modo sicuro e riguardoso. Impiegano questi strumenti nel loro campo d'attività, secondo le indicazioni e prescrizioni aziendali.

	Obiettivi di valutazione SP	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione CI
	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>	<i>Io sono in grado di</i>	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>
1.5.1.1		... scegliere gli strumenti di lavoro adatti per l'esecuzione dei lavori. (C5)	... denominare gli strumenti di lavoro necessari per eseguire i lavori e spiegare i loro campi d'impiego. (C2)
1.5.1.2			... spiegare le prescrizioni di sicurezza per il trasporto, la manipolazione e l'impiego di strumenti di lavoro. (C2)
1.5.1.3		... trasportare, maneggiare e impiegare con riguardo gli strumenti di lavoro, rispettando le prescrizioni di sicurezza. (C3)	... trasportare, maneggiare e impiegare con riguardo gli strumenti di lavoro rispettando le prescrizioni di sicurezza. (C3)

Competenze metodologiche

2.1 Tecniche di lavoro

2.3 Comportamento ecologico nell'impiego di strumenti di lavoro e d'installazioni aziendali

Competenze sociali

3.4 Consapevolezza nei confronti della salute e della sicurezza

Competenze personali

4.1 Senso di responsabilità

1.5.2 Obiettivo operativo: manutenzione di strumenti di lavoro

I selvicoltori sono consapevoli del trattamento accurato degli strumenti di lavoro. Eseguono i lavori di cura e manutenzione di strumenti di lavoro in modo sicuro, secondo le indicazioni contenute nelle istruzioni per l'uso.

	Obiettivi di valutazione SP	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione CI
	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>	<i>Io sono in grado di</i>	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>
1.5.2.1			... spiegare i lavori di cura e di manutenzione necessari per gli strumenti di lavoro. (C2)
1.5.2.2		... impiegare apparecchi, utensili e mezzi ausiliari per la cura e la manutenzione di strumenti di lavoro a regola d'arte e in modo sicuro. (C3)	... descrivere apparecchi, utensili e mezzi ausiliari per la cura e la manutenzione di strumenti di lavoro e impiegarli a regola d'arte e in modo sicuro, dietro istruzioni. (C3)
1.5.2.3		... attrezzare la postazione di lavoro in modo ottimale per la cura e la manutenzione di strumenti di lavoro. (C5)	... spiegare i requisiti della postazione di lavoro per la cura e la manutenzione di strumenti di lavoro e attrezzarla dietro istruzione. (C3)
1.5.2.4		... eseguire la cura e la manutenzione degli strumenti di lavoro che si usano più spesso, conformemente alle istruzioni per l'uso. (C3)	... eseguire i lavori di cura e di manutenzione degli strumenti di lavoro conformemente alle istruzioni per l'uso. (C3)

Competenze metodologiche

2.1 Tecniche di lavoro

Competenze sociali

3.4 Consapevolezza nei confronti della salute e della sicurezza

Competenze personali

4.1 Senso di responsabilità

1.5.3 Obiettivo operativo: riparazione di strumenti di lavoro

I selvicoltori riconoscono l'importanza delle istruzioni per l'uso, in base alle quali eseguono piccoli lavori di riparazione in modo sicuro e secondo le norme.

	Obiettivi di valutazione SP	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione CI
	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>	<i>Io sono in grado di</i>	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>
1.5.3.1		... determinare le cause dei guasti in modo mirato, con l'aiuto delle istruzioni per l'uso. (C4)	... determinare le cause dei guasti in modo mirato, con l'aiuto delle istruzioni per l'uso. (C4)
1.5.3.2		... adottare provvedimenti adeguati alla situazione per la riparazione di pezzi difettosi. (C5)	... adottare provvedimenti adeguati alla situazione per la riparazione di pezzi difettosi. (C5)
1.5.3.3		... procurarsi i pezzi di ricambio necessari per la riparazione e ammessi dal fabbricante. (C3)	... illustrare la procedura e le indicazioni necessarie per procurarsi i pezzi di ricambio. (C2)
1.5.3.4		... eseguire riparazioni semplici con gli attrezzi necessari e con l'aiuto delle istruzioni per l'uso. (C3)	... eseguire riparazioni semplici con gli attrezzi necessari e con l'aiuto delle istruzioni per l'uso. (C3)

Competenze metodologiche

2.1 Tecniche di lavoro

Competenze sociali

3.4 Consapevolezza nei confronti della salute e della sicurezza

Competenze personali

4.1 Senso di responsabilità

1.5.4 Obiettivo operativo: manutenzione della catena

I selvicoltori sono consapevoli dell'importanza che riveste una catena della motosega in perfetto stato e ben affilata. Se necessario, eseguono i necessari lavori di manutenzione a regola d'arte.

	Obiettivi di valutazione SP	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione CI
	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>	<i>Io sono in grado di</i>	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>
1.5.4.1			... descrivere la costruzione e il funzionamento della catena della motosega. (C2)
1.5.4.2			... illustrare le caratteristiche dei tipi di catena e le forme delle maglie taglienti più comuni. (C2)
1.5.4.3		... scegliere e ordinare catene nuove per i diversi tipi di motosega. (C3)	... scegliere e ordinare catene nuove per i diversi tipi di motosega. (C3)
1.5.4.4		... affilare le catene ed eseguirne la manutenzione. (C3)	... descrivere il procedimento e i mezzi ausiliari necessari per affilare ed eseguire la manutenzione di una catena, nonché affilare catene con la lima ed eseguirne la manutenzione. (C3)
1.5.4.5		... sostituire le maglie difettose di una catena. (C3)	... sostituire le maglie difettose di una catena, dietro istruzione (C3)

Competenze metodologiche

2.1 Tecniche di lavoro

Competenze sociali

3.4 Consapevolezza nei confronti della salute e della sicurezza

Competenze personali

4.1 Senso di responsabilità

1.5.5 Obiettivo operativo: manipolazione di carburanti e sostanze ausiliarie

I selvicoltori sono consapevoli dei pericoli per le basi naturali della vita e dei possibili danni. Nell'ambito del loro lavoro, attuano in modo coscienzioso provvedimenti volti a preservare e a proteggere le persone, la natura e l'ambiente.

	Obiettivi di valutazione SP	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione CI
	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>	<i>Io sono in grado di</i>	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>
1.5.5.1	... spiegare i pericoli e i danni derivanti dal lavoro forestale per la natura e l'ambiente, nonché elencare i provvedimenti per ridurli e prevenirli. (C2)		
1.5.5.2	... spiegare le prescrizioni vigenti riguardo alla manipolazione e all'impiego di carburanti e di sostanze ausiliarie (compresi i liquidi facilmente infiammabili). (C2)	... manipolare, impiegare e smaltire in modo sicuro e rispettoso dell'ambiente gli strumenti di lavoro che mi sono affidati e i carburanti e le sostanze ausiliarie (compresi i liquidi facilmente infiammabili) necessari per il loro uso. (C3)	
1.5.5.3		... adottare i provvedimenti necessari in caso di incidenti con sostanze inquinanti. (C3)	
1.5.5.4		... provvedere al corretto smaltimento di scarti e rifiuti speciali secondo le norme e direttive vigenti. (C3)	

Competenze metodologiche

2.3 Comportamento ecologico nell'impiego di strumenti di lavoro e d'installazioni aziendali

Competenze sociali

3.4 Consapevolezza nei confronti della salute e della sicurezza

Competenze personali

4.1 Senso di responsabilità

1.6 Obiettivo fondamentale: protezione della salute e sicurezza sul lavoro

La protezione della salute e la sicurezza sul lavoro sono elementi essenziali della responsabilità imprenditoriale nei confronti dei collaboratori, dei clienti e dei visitatori del bosco e caratterizzano perciò il modo di pensare, di decidere e d'agire di tutti i collaboratori. I selvicoltori riconoscono rischi e pericoli nel proprio ambito di lavoro. Organizzano le loro attività e i cicli di lavoro nei limiti delle disposizioni legali e delle direttive aziendali, in modo sicuro e rispettoso della salute.

1.6.1 Obiettivo operativo: pericoli e rischi

I selvicoltori riconoscono rischi e pericoli legati alla propria attività. Attuano in modo corretto e coscienzioso i dovuti provvedimenti di sicurezza secondo le prescrizioni legali e i regolamenti aziendali.

	Obiettivi di valutazione SP	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione CI
	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>	<i>Io sono in grado di</i>	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>
1.6.1.1	... spiegare i rischi e i pericoli che insorgono durante il lavoro, per se stessi, per i collaboratori e per terzi, con l'aiuto di esempi. (C2)	... riconoscere i rischi e i pericoli che insorgono per me, per i collaboratori e per terzi nell'ambito del lavoro quotidiano in azienda; adottare misure di sicurezza adatte per prevenirli. (C5)	... spiegare i rischi e i pericoli che insorgono durante i lavori forestali, per se stessi, per i collaboratori e per terzi; stabilire misure di sicurezza adatte per prevenirli, dietro istruzione. (C3)
1.6.1.2	... citare le disposizioni di legge in materia di sicurezza sul lavoro, di tutela della salute e protezione di terzi; spiegare la propria responsabilità nell'attuazione di misure di sicurezza adatte. (C2)	... attuare le disposizioni di legge e le norme aziendali in materia di sicurezza sul lavoro, di tutela della salute e protezione di terzi nell'esecuzione del lavoro quotidiano. (C3)	... citare le disposizioni di legge in materia di sicurezza sul lavoro, di protezione della salute e protezione di terzi; spiegare il proprio contributo nell'attuazione delle disposizioni. (C2)
1.6.1.3	... descrivere i rischi di infortunio e i pericoli durante la preparazione e l'esecuzione di lavori; spiegare le conseguenze e le misure di sicurezza adeguate. (C2)	... riconoscere i rischi e i pericoli di un incarico. Configurare l'organizzazione e l'esecuzione di questo incarico tenendo conto delle misure di sicurezza adatte. (C5)	... determinare rischi di infortunio e pericoli durante la preparazione e l'esecuzione di lavori; adottare misure di sicurezza adeguate, dietro istruzione. (C3)

	Obiettivi di valutazione SP	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione CI
	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>	<i>Io sono in grado di</i>	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>
1.6.1.4	... spiegare la casistica degli infortuni nel settore forestale, le loro cause, le conseguenze e le misure preventive per evitare infortuni sul lavoro e nel tempo libero. (C2)	... adottare provvedimenti mirati per evitare infortuni nell'attività professionale quotidiana e nel tempo libero. (C3)	

Competenze metodologiche

2.1 Tecniche di lavoro

2.2 Approccio reticolare a livello teorico e operativo

Competenze sociali

3.3 Comunicazione e informazione

3.4 Consapevolezza nei confronti della salute e della sicurezza

Competenze personali

4.1 Senso di responsabilità

1.6.2 Obiettivo operativo: dispositivo di protezione individuale, protezione di terzi

I selvicoltori impiegano correttamente il dispositivo di protezione individuale necessario nell'ambito del loro lavoro. Garantiscono la propria sicurezza, quella dei loro colleghi di lavoro e dei visitatori del bosco, organizzando la loro postazione di lavoro in modo sicuro e adottando misure preventive.

	Obiettivi di valutazione SP	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione CI
	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>	<i>Io sono in grado di</i>	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>
1.6.2.1	... spiegare il proprio dispositivo di protezione individuale, la sua composizione e il suo funzionamento. (C2)	... impiegare correttamente il mio dispositivo di protezione individuale. (C3)	... spiegare il proprio dispositivo di protezione individuale, la sua struttura ed efficacia e impiegarlo correttamente. (C3)
1.6.2.2	... spiegare i criteri di valutazione di un dispositivo di protezione individuale e valutarne gli elementi. (C3)	... valutare lo stato e l'idoneità del mio dispositivo di protezione individuale in base a criteri riconosciuti ed eseguirne la manutenzione. (C3)	... valutare lo stato e l'idoneità del proprio dispositivo di protezione individuale in base a criteri riconosciuti ed eseguirne la manutenzione. (C3)
1.6.2.3	... spiegare le misure volte a garantire la sicurezza di terzi e la protezione di beni materiali. (C2)	... attuare le misure volte a garantire la sicurezza di terzi e la protezione di beni materiali nell'ambito del lavoro quotidiano. (C3)	... determinare e attuare, secondo indicazioni, le misure volte a garantire la sicurezza di terzi e la protezione di beni materiali. (C3)

Competenze metodologiche

2.1 Tecniche di lavoro

Competenze sociali

3.3 Comunicazione e informazione

3.4 Consapevolezza nei confronti della salute e della sicurezza

Competenze personali

4.1 Senso di responsabilità

1.6.3 Obiettivo operativo: organizzazione per casi d'emergenza

I selvicoltori conoscono la pianificazione delle emergenze della propria azienda. In caso di sinistro, adottano in modo mirato e sicuro le opportune misure immediate.

	Obiettivi di valutazione SP	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione CI
	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>	<i>Io sono in grado di</i>	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>
1.6.3.1		... spiegare la pianificazione delle emergenze dell'azienda e il suo funzionamento. (C2)	... spiegare i requisiti di una pianificazione delle emergenze adatta e il proprio contributo personale a tale scopo. (C2)
1.6.3.2		... far scattare e attuare, in caso d'emergenza, le procedure, i comportamenti e le misure fissati nella pianificazione delle emergenze. (C3)	... spiegare, far scattare e attuare, in caso di emergenza, le procedure, i comportamenti e le misure previsti nella pianificazione delle emergenze. (C3)
1.6.3.3			... spiegare i propri diritti e doveri in qualità di soccorritori. (C2)
1.6.3.4		... adottare opportune misure d'emergenza e misure immediate per salvare la vita alle persone infortunate, nel caso di infortuni professionali. (C3)	... adottare opportune misure d'emergenza e misure immediate per salvare la vita alle persone infortunate, nel caso di infortuni professionali. (C3)

Competenze metodologiche

2.2 Approccio reticolare a livello teorico e operativo

Competenze sociali

3.3 Comunicazione e informazione

3.4 Consapevolezza nei confronti della salute e della sicurezza

Competenze personali

4.1 Senso di responsabilità

4.2 Capacità di lavorare sotto pressione

1.6.4 Obiettivo operativo: protezione della salute

I selvicoltori sono consapevoli delle sollecitazioni e degli sforzi fisici legati al loro lavoro, come pure dell'importanza delle misure preventive. Proteggono la loro salute ed evitano le malattie professionali.

	Obiettivi di valutazione SP	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione CI
	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>	<i>Io sono in grado di</i>	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>
1.6.4.1	... descrivere e a grandi linee la struttura e il funzionamento del corpo umano; spiegare le sollecitazioni e gli sforzi a cui è sottoposto durante il lavoro. (C2)		
1.6.4.2	... spiegare cause, effetti e conseguenze a lungo termine dei danni alla salute e delle malattie più importanti nell'ambito della professione. (C2)	... presentare potenziali pericoli e cause di danni alla salute e di malattie professionali nell'azienda. (C2)	
1.6.4.3	... spiegare le misure volte a garantire la sicurezza e la protezione della salute dei lavoratori. (C2)	... attuare le misure volte a garantire la sicurezza e la protezione della salute personali nell'ambito del lavoro quotidiano. (C3)	... spiegare e attuare le misure volte a garantire la sicurezza e la protezione della salute dei lavoratori. (C3)
1.6.4.4	... spiegare le misure volte a prevenire malattie professionali. (C3)	... adottare misure volte a prevenire malattie professionali, adeguate alla situazione dell'azienda e al mio lavoro. (C5)	... adottare misure volte a prevenire malattie professionali dietro istruzioni. (C3)
1.6.4.5	... spiegare i requisiti di un'alimentazione adeguata alle sollecitazioni professionali. (C2)	... alimentarmi correttamente in funzione delle sollecitazioni professionali. (C3)	
1.6.4.6	... descrivere le posture che impone il lavoro e le loro conseguenze sul corpo; spiegare provvedimenti per prevenire le posture forzate. (C2)	... evitare o limitare le posture che impone il lavoro; spostare manualmente dei carichi risparmiando la salute. (C3)	

	Obiettivi di valutazione SP	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione CI
	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>	<i>Io sono in grado di</i>	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>
1.6.4.7	... presentare i pericoli per la salute di origine biotica (insetti, piante); spiegarne le conseguenze per salute ed elencare misure preventive. (C2)	... avviare provvedimenti per la prevenzione dei pericoli per la salute di origine biotica nell'ambito del mio lavoro. Se necessario, adottare le dovute misure d'emergenza. (C3)	

Competenze metodologiche

2.1 Tecniche di lavoro

2.2 Approccio reticolare a livello teorico e operativo

Competenze sociali

3.4 Consapevolezza nei confronti della salute e della sicurezza

Competenze sociali

4.1 Senso di responsabilità

1.7 Obiettivo fondamentale: organizzazione aziendale

Una pianificazione e un'organizzazione chiare nell'azienda rappresentano delle premesse essenziali per soddisfare le richieste dei clienti e per impostare ed eseguire i compiti in modo finalizzato. I selvicoltori comprendono le procedure e le interdipendenze tra i diversi obiettivi, le funzioni, i compiti e i servizi all'interno e all'estero dell'azienda.

Collaborano ai rilevamenti per la pianificazione forestale, redigono rapporti di lavoro e, nell'ambito della loro appartenenza all'azienda, sostengono attivamente i contatti con i visitatori del bosco.

1.7.1 Obiettivo operativo: amministrazione e diritto del lavoro

I selvicoltori sono consapevoli dell'importanza dei lavori di pianificazione e d'organizzazione. Assumono quotidianamente i rispettivi compiti nel proprio campo d'attività. Conoscono e rispettano i propri diritti e doveri come lavoratori.

	Obiettivi di valutazione SP	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione CI
	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>	<i>Io sono in grado di</i>	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>
1.7.1.1		... spiegare l'organizzazione, le funzioni importanti e le procedure nella mia azienda in base all'organigramma. (C2)	
1.7.1.2	... spiegare lo scopo, le caratteristiche e la struttura di rapporti di lavoro. (C2)	... redigere il mio rapporto di lavoro secondo direttive dell'azienda. (C3)	
1.7.1.3		... documentare, secondo incarico, i lavori eseguiti e le conoscenze acquisite (procedura, organizzazione, risultato). (C3)	
1.7.1.4	... spiegare i concetti di calcolo preventivo e calcolo consuntivo e allestire un calcolo semplice in base a direttive. (C3)	... fare una stima semplice della spesa per i lavori che svolgo; eseguire un consuntivo semplice secondo direttive dell'azienda e spiegare il risultato ottenuto. (C5)	
1.7.1.5	... elencare diritti e doveri del datore di lavoro e del lavoratore secondo CO, LAINF e OPI e spiegarne l'importanza. (C2)		

	Obiettivi di valutazione SP	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione CI
	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>	<i>Io sono in grado di</i>	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>
1.7.1.6	... elencare e spiegare gli elementi di un contratto di lavoro secondo il CO; valutare la completezza di un contratto di lavoro. (C6)		
1.7.1.7	... elencare e spiegare i diversi sistemi di retribuzione. (C2)		

Competenze metodologiche

2.1 Tecniche di lavoro

2.2 Approccio reticolare a livello teorico e operativo

2.4 Strategie d'apprendimento

Competenze personali

4.1 Senso di responsabilità

1.7.2 Obiettivo operativo: inventario forestale

I selvicoltori collaborano con gli specialisti nel rilevamento dei popolamenti (inventario) per campionamento o con cavallettamento totale, come pure all'allestimento di cartografie.

	Obiettivi di valutazione SP	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione CI
	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>	<i>Io sono in grado di</i>	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>
1.7.2.1	... spiegare i termini tecnici seguenti: provvigione, accrescimento, annualità, utilizzazione, tariffa e sostenibilità. (C2)		
1.7.2.2	... illustrare il principio della gestione sostenibile e di cercare le informazioni più importanti in un piano di gestione. (C3)		
1.7.2.3	... indicare le differenze fra un piano forestale regionale e un piano di gestione. (C2)		
1.7.2.4	... spiegare la differenza fra inventario completo e inventario per campionamento. (C2)	... collaborare con uno specialista durante i lavori pratici nell'ambito della pianificazione forestale; sbrigare i lavori assegnati in modo sicuro. (C3)	

	Obiettivi di valutazione SP	Obiettivi di valutazione dell'azienda	Obiettivi di valutazione CI
	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>	<i>Io sono in grado di</i>	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>
1.7.2.5	... spiegare la differenza fra metro cubo a tariffa e metro cubo. (C2)	... stimare il volume in metri cubi a tariffa di un albero in piedi. (C4)	
1.7.2.6	... spiegare le principali funzioni della carta dei popolamenti. (C2)		

Competenze metodologiche

2.4 Strategie d'apprendimento

Competenze sociali

3.1 Capacità di lavorare in gruppo

3.2 Capacità di gestire i conflitti e collaborazione

1.7.3 Obiettivo operativo: diritto forestale e pubbliche relazioni

I selvicoltori comprendono le basi legali della conservazione del bosco. Come collaboratori di un'azienda forniscono un contributo attivo alla cura dell'immagine e alla comunicazione con il pubblico. Nell'ambito del lavoro quotidiano, informano i visitatori del bosco in modo competente sui contesti forestali di carattere generale, sui dati aziendali e sulle proprie attività nel bosco.

	Obiettivi di valutazione SP	Obiettivi di valutazione nell'azienda	Obiettivi di valutazione CI
	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>	<i>Io sono in grado di</i>	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>
1.7.3.1	... menzionare i principi di base che reggono la legge forestale federale e quella in vigore nel proprio Cantone. (C2)		
1.7.3.2	... presentare le funzioni sociali del bosco. (C2)		
1.7.3.3	... indicare le persone competenti del servizio forestale per rispondere a diverse domande e richieste. (C1)	... fornire personalmente informazioni ai visitatori del bosco o indirizzarli verso le persone competenti del servizio forestale. (C3)	
1.7.3.4	... spiegare l'organizzazione dei servizi forestali a livello federale e cantonale. (C2)	... spiegare l'organizzazione dei servizi forestali a livello di circondario e di sezione e le loro relazioni con l'azienda forestale. (C2)	

	Obiettivi di valutazione SP	Obiettivi di valutazione nell'azienda	Obiettivi di valutazione CI
	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>	<i>Io sono in grado di</i>	<i>I selvicoltori sono in grado di</i>
1.7.3.5	... indicare le istituzioni nazionali più importanti nell'ambito delle foreste, della natura e dell'ambiente e citare i loro settori d'attività. (C1)	... citare le istituzioni regionali più importanti nell'ambito delle foreste, della natura e dell'ambiente e i loro settori d'attività. (C1)	
1.7.3.6	... descrivere l'economia forestale in Svizzera e nel Cantone in cui si svolge il tirocinio in base a dati di riferimento significativi e spiegare le funzioni del bosco sulla scorta di esempi. (C2).	... descrivere la mia azienda in base a dati di riferimento e la mia funzione in seno all'azienda; spiegare le funzioni del bosco che sono importanti per la regione e gli obiettivi dell'azienda di tirocinio. (C2)	
1.7.3.7	... informare i visitatori del bosco sullo stato attuale delle foreste in Svizzera; enumerare argomenti che giustificano la gestione e la cura del bosco nonché l'impiego del legno come materia prima indigena. (C2)		
1.7.3.8		... fornire a estranei informazioni sui miei compiti e sul lavoro in fase di esecuzione. (C3)	
1.7.3.9	... spiegare la nozione e lo scopo della certificazione. (C2)		

Competenze metodologiche

2.4 Strategie d'apprendimento

Competenze sociali

3.2 Capacità di gestire i conflitti e collaborazione

3.3 Comunicazione e informazione

Competenze personali

4.3 Forme comportamentali

2 Competenze metodologiche

2.1 Tecniche di lavoro

I selvicoltori ottimizzano e migliorano costantemente le proprie tecniche di lavoro. Fissano obiettivi e priorità, scelgono i necessari strumenti di lavoro e di protezione, configurano la postazione di lavoro e organizzano il proprio lavoro in modo autonomo. Eseguono il lavoro in modo sicuro, razionale e finalizzato e valutano il risultato ottenuto.

2.2 Approccio reticolare a livello teorico e operativo

Un'osservazione sistematica, una capacità di comprendere rapidamente e un modo di pensare interattivo servono ai selvicoltori come base per organizzare il lavoro in modo rispettoso della salute, sicuro, economico e finalizzato. I selvicoltori considerano il proprio lavoro come parte di un ciclo di lavorazione, presentano proposte di miglioramento (sicurezza, rendimento, produttività, qualità) e tengono conto dell'ordine cronologico dei lavori.

2.3 Comportamento ecologico nell'impiego di strumenti di lavoro e d'installazioni aziendali

I selvicoltori sono consapevoli delle molteplici interazioni e dipendenze negli ecosistemi. Nell'ambito del lavoro quotidiano, riducono al minimo gli influssi dannosi per la natura, impiegando materiali, strumenti di lavoro e installazioni aziendali in modo ecocompatibile ed efficiente. Smaltiscono rifiuti e carburanti a regola d'arte e osservano i provvedimenti prescritti in materia di protezione ambientale.

2.4 Strategie d'apprendimento

I selvicoltori utilizzano metodi e mezzi ausiliari adatti per incrementare i risultati del proprio apprendimento e per far fronte al volume d'informazioni. Conoscono il proprio modo d'apprendere e sviluppano strategie d'apprendimento a loro congeniali. Queste permettono loro di organizzare il proprio apprendimento e di raggiungere gli obiettivi perseguiti.

3 Competenze sociali

3.1 Capacità di lavorare in gruppo

I selvicoltori svolgono sovente le proprie attività all'interno di un gruppo. Si attengono alle indicazioni del capogruppo e alle regole del lavoro di squadra. Come membri indipendenti di un gruppo, contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi comuni e prestano aiuto anche agli altri membri del gruppo.

3.2 Capacità di gestire i conflitti e collaborazione

Nel lavoro quotidiano del selvicoltore si incontrano persone con percezioni diverse, ciò che può portare a situazioni di conflitto. I selvicoltori reagiscono con calma e ponderazione nel caso di confronti o provocazioni. Rispettano la personalità dell'interlocutore, sopportano la critica e accettano altri punti di vista e valori. Discutono in modo pertinente alla questione e contribuiscono a soluzioni costruttive.

3.3 Comunicazione e informazione

La comunicazione aperta nell'azienda e la cura dei contatti con il pubblico sono al centro delle attività forestali. I selvicoltori scambiano informazioni e conversano esprimendosi in modo comprensibile. Nei confronti dei superiori, dei collaboratori, dei visitatori del bosco e dei clienti, si contraddistinguono per un atteggiamento cordiale, aperto e servizievole.

3.4 Consapevolezza nei confronti della salute e della sicurezza

La conservazione della salute e la garanzia della sicurezza caratterizzano il modo di pensare, di decidere e di operare dei selvicoltori nell'attività professionale quotidiana. Nell'ambito della configurazione e dell'esecuzione delle loro attività adottano tutte le misure necessarie per proteggere la propria persona, i collaboratori e i visitatori del bosco, gli strumenti di lavoro impiegati e l'ambiente circostante.

4 Competenze personali

4.1 Senso di responsabilità

I selvicoltori gestiscono il bosco e gli ecosistemi affini in qualità di professionisti consci della propria responsabilità. Nell'ambito del lavoro quotidiano, dimostrano spirito di iniziativa e assumono responsabilità. Lavorano in modo autonomo, sono affidabili e rispettano gli obiettivi, le scadenze e gli accordi convenuti.

4.2 Capacità di lavorare sotto pressione

I selvicoltori lavorano sovente su terreno difficile, in condizioni meteorologiche mutevoli, con carichi pesanti, come pure con macchine e utensili. I rischi e i pericoli che ne conseguono, rappresentano esigenze notevoli a livello fisico e mentale. I selvicoltori fanno fronte a queste sollecitazioni svolgendo il lavoro loro assegnato a regola d'arte, con calma e ponderazione. Sono fisicamente robusti, resistenti alle intemperie, perseveranti e sono dotati della necessaria volontà di resistere.

4.3 Forme comportamentali

Nei rapporti con superiori, collaboratori, visitatori del bosco e clienti, i selvicoltori adattano il loro comportamento alla situazione e alle esigenze degli interlocutori. Rispettano la personalità degli interlocutori, discutono in modo pertinente alla questione, sono cordiali e servizievoli.

4.4 Flessibilità e apprendimento continuo

La realtà professionale quotidiana dei selvicoltori è caratterizzata da situazioni di lavoro in continuo mutamento e in parte difficili da valutare. I selvicoltori riconoscono i cambiamenti e hanno la capacità di adattarsi a condizioni in rapido mutamento e a nuove tendenze nel settore. Sviluppano le proprie capacità d'apprendimento continuo, allo scopo di acquisire nuove conoscenze e capacità secondo il bisogno (disponibilità all'apprendimento).

5 Tassonomia degli obiettivi di valutazione

L'indicazione dei livelli tassonomici serve per definire le esigenze degli obiettivi di valutazione. Si distinguono sei livelli di competenza (da C1 a C6) che in dettaglio significano:

C1 (sapere)

Riprodurre informazioni e richiamarle in situazioni analoghe (elencare, menzionare).

Esempio: i selvicoltori sono in grado di citare le caratteristiche qualitative degli alberi nel bosco giovane.

C2 (comprendere)

Non solo riprodurre, ma anche comprendere informazioni (spiegare, descrivere, illustrare, mostrare).

Esempio: i selvicoltori sono in grado di elencare le principali proprietà del legno e spiegarne l'influsso sulla raccolta e sull'impiego del legname.

C3 (applicare)

Impiegare informazioni concernenti fatti o circostanze in situazioni differenti.

Esempio: io sono in grado di comunicare con le persone coinvolte nell'esbosco tramite il linguaggio dei gesti o la radiotrasmittente.

C4 (analizzare)

Scomporre circostanze in singoli elementi, scoprire la relazione tra gli elementi e identificare i nessi.

Esempio: i selvicoltori sono in grado di valutare l'influsso dei fattori biotici sulla crescita degli alberi in una stazione forestale.

C5 (sintetizzare)

Combinare singoli elementi di una circostanza e inserirli in un determinato contesto oppure abbozzare una soluzione per un problema.

Esempio: allestire in modo appropriato la postazione di lavoro nell'area di taglio secondo l'incarico di lavoro e segnalarla conformemente alle prescrizioni di sicurezza vigenti.

C6 (valutare)

Valutare determinate informazioni e circostanze in base a dei criteri.

Esempio: sono in grado di valutare l'albero e la zona circostante e di dedurre i provvedimenti tecnici necessari per il lavoro e la sicurezza.

Piano di formazione parte B

Griglia delle lezioni

Modifiche del 1 novembre 2009

In virtù di iniziative provenienti dalla prassi, vista la proposta dell'associazione Oml forestale e dopo un'audizione condotta dall'UFFT, il numero di lezioni per l'insegnamento delle conoscenze professionali presso le scuole professionali è aumentato da 160 a 200 per ogni anno d'apprendistato.

Con l'introduzione del piano di formazione, l'insegnamento delle conoscenze professionali si è arricchito dei nuovi argomenti Ecologia, Raccolta del legname / Processi di lavorazione, Rapporti, Comunicazione. L'aumento delle ore di lezione permette di meglio tener conto di tali argomenti, evitando che ciò avvenga a scapito di altre materie.

Campo d'attività / obiettivo fondamentale	Materie	1° anno	2° anno	3° anno	Totale
1.1 Raccolta del legname	Raccolta e misurazione del legname	30	20		50
	Tecnologia del legno			30	30
1.2 Rinnovazione e cura del bosco e di altri ecosistemi	Fondamenti di selvicoltura	70	20		90
	Conoscenza della stazione	20			20
	Selvicoltura	20	70		90
	Ecologia		20	30	50
1.3 Protezione del bosco	Protezione del bosco		20	20	40
	Bosco, caccia e selvaggina			20	20
1.4 Edilizia forestale	Edilizia forestale		20	20	40
1.5 Impiego e manutenzione di strumenti di lavoro	Uomo e lavoro	30	30	20	80
1.6 Protezione della salute e sicurezza sul lavoro					
1.7 Organizzazione aziendale	Funzioni e importanza del bosco	30			30
	Diritto forestale e pianificazione forestale			30	30
	Organizzazione aziendale e diritto del lavoro			30	30
Totale Conoscenze professionali		200	200	200	600
Cultura generale		120	120	120	360
Ginnastica e sport		40	40	40	120
Totale Cultura generale		160	160	160	480
Totale lezioni		360	360	360	1080

Piano di formazione parte C
Procedura di qualificazione

Selvicoltrice AFC/Selvicoltore AFC

1.1 La qualificazione finale si svolge in una scuola professionale e nelle aziende idonee. Alle persone in formazione devono essere messi a disposizione un posto di lavoro e le attrezzature necessarie in perfetto stato. Con la convocazione sarà data comunicazione su quali materiali devono portare all'esame e quali mezzi ausiliari possono utilizzare.

1.2 I campi di qualificazione da esaminare comprendono:

Campi di qualificazione "lavori pratici"

Totale 16 ore

I lavori pratici sono svolti come lavoro pratico prestabilito (LPP). I competenti organi preposti agli esami decidono il luogo di svolgimento.

Campo di qualificazione "raccolta del legname"

Durata 8 ore

Voce	Testo/descrizione
1	Raccolta del legname: organizzazione ed esecuzione di un taglio secondo incarico di lavoro (durante la stagione di taglio, nell'ultimo semestre)

Campo di qualificazione "selvicoltura e altri lavori forestali"

Durata 8 ore

Voce	Testo/descrizione	Ponderazione
1	Rinnovazione e cura del bosco e di altri ecosistemi: eseguire interventi secondo incarico di lavoro (durante il periodo vegetativo e nell'ultimo semestre)	4 volte
2	Protezione del bosco: eseguire interventi secondo incarico di lavoro	1 volta
3	Impiego e manutenzione di strumenti di lavoro: eseguire provvedimenti di manutenzione secondo incarico di lavoro	2 volte

Campo di qualificazione "conoscenze professionali"

Totale 3 ore

Voce	Testo/descrizione
1	Rinnovazione e cura del bosco e di altri ecosistemi
2	Edilizia forestale
3	Protezione della salute e sicurezza sul lavoro
4	Organizzazione aziendale

Note dei luoghi di formazione

- Voce 1 Nota scolastica relativa all'insegnamento professionale (media delle note semestrali e dell'erbario)
- Voce 2 Nota relativa ai corsi interaziendali (media delle prestazioni valutate: raccolta del legname, cura, edilizia)
- Voce 3 Nota relativa alla formazione professionale pratica in azienda (rapporto di formazione includendo la documentazione dell'apprendimento)

Campo di qualificazione "cultura generale"

In conformità al regolamento sulla cultura generale emanato dall'Ufficio federale.

1.3 Le prestazioni nella procedura di qualificazione finale sono valutate con le note da 6 a 1 conformemente al punto 1.6. Sono ammessi i mezzi punti.

1.4 Le note dei campi di qualificazione Selvicoltura e altri lavori forestali, Conoscenze professionali e la nota dei luoghi di formazione sono arrotondate ciascuna a un decimale. Il campo di qualificazione Raccolta del legname è arrotondato a una nota intera o a una mezza nota. Per il calcolo di queste note, le voci sono ponderate conformemente al punto 1.2.¹

1.5 Nel certificato delle note sono registrate la nota complessiva, la nota riassuntiva di ogni campo di qualificazione e la nota dei luoghi di formazione.

1.6 Valore delle note

Note	Caratteristiche della prestazione
6	Molto buona
5	Buona
4	Sufficiente
3	Debole
2	Molto debole
1	Inservibile

¹ Versione del 1° maggio 2012

Piano di formazione parte D

Organizzazione, ripartizione e durata dei corsi interaziendali

Selvicoltrice AFC/Selvicoltore AFC

1 Scopo e responsabili dei corsi

Art. 1 Scopo

¹I corsi interaziendali (CI) completano la formazione professionale pratica e quella scolastica.

²La frequenza dei corsi interaziendali è obbligatoria per tutte le persone in formazione.

Art. 2 Responsabili

¹Le organizzazioni del mondo del lavoro forestale (Oml forestale) sono responsabili dei corsi interaziendali.

2 Organi

Art. 3 Organi

Gli organi dei corsi sono:

- a. la commissione di vigilanza;
- b. le commissioni dei corsi.

21 La commissione di vigilanza

Art. 4 Organizzazione

¹I corsi sono sottoposti alla vigilanza di un'apposita commissione formata da almeno cinque membri. Le singole regioni linguistiche vi sono rappresentate adeguatamente.

²La commissione di vigilanza si compone di rappresentanti degli operatori dei corsi interaziendali, di un formatore e di un rappresentante delle scuole professionali.

³Il presidente e i membri sono eletti per un periodo di quattro anni dall'Oml forestale. È ammessa la rielezione. La commissione di vigilanza si autocostruisce.

⁴La commissione di vigilanza può decidere qualora siano presenti almeno due terzi dei membri. Le decisioni sono prese a maggioranza dei presenti. In caso di parità, decide il voto del presidente.

⁵Le trattative della commissione sono messe a verbale.

⁶CODOC, coordinamento e documentazione per la formazione forestale, provvede alla gestione amministrativa della commissione di vigilanza.

Art. 5 Compiti della commissione di vigilanza

¹La commissione di vigilanza provvede a far valere in modo uniforme i corsi interaziendali sulla scorta del presente piano di formazione. In particolare essa assolve i seguenti compiti:

- a. elabora un programma quadro per i corsi sulla base del piano di formazione;
- b. emana direttive per l'organizzazione e l'esecuzione dei corsi;
- c. redige un rapporto all'attenzione delle organizzazioni del mondo del lavoro forestale;
- d. sorveglia l'attività di formazione e fa sì che gli obiettivi dei corsi siano raggiunti;
- e. sorveglia, promuove e sostiene la formazione continua degli istruttori.

22 Le commissioni dei corsi

Art. 6 Organizzazione

¹I corsi sono diretti da una commissione dei corsi, istituita dai responsabili dei corsi, che si compone di almeno cinque membri. Ai Cantoni partecipanti (uffici cantonali preposti alla formazione professionale) è accordata una rappresentanza adeguata.

²Le commissioni dei corsi si autocostruiscono.

³Le commissioni dei corsi sono convocate ogniqualvolta le circostanze lo richiedono.

⁴Una commissione dei corsi può decidere qualora siano presenti almeno due terzi dei suoi membri. Le decisioni sono prese a maggioranza dei presenti. In caso di parità, decide il voto del presidente.

⁵Le trattative della commissione sono messe a verbale.

Art. 7 Compiti

Alla commissione dei corsi competono l'organizzazione e l'esecuzione dei corsi. In particolare essa ha i seguenti compiti:

- a. prepara il programma dei corsi sulla base del programma quadro emanato dalla commissione di vigilanza;
- b. definisce il personale incaricato dell'istruzione, i locali dei corsi e gli oggetti di lavoro;
- c. prepara le installazioni;
- d. fissa le date dei corsi, provvede alla pubblicazione dei corsi e alla convocazione dei partecipanti;
- e. sorveglia l'attività di formazione e fa sì che gli obiettivi dei corsi siano raggiunti;
- f. provvede al coordinamento della formazione con la scuola professionale e le aziende;
- g. sostiene, qualora sia necessario, la ricerca di alloggi per i partecipanti ai corsi;
- h. redige rapporti sui corsi all'attenzione della commissione di vigilanza e dei Cantoni partecipanti.

3 Organizzazione e svolgimento

Art. 8 Convocazione

La commissione dei corsi convoca le persone in formazione. A questo scopo emana convocazioni personali che trasmette alle aziende di tirocinio.

Art. 9 Durata e periodo

¹I corsi interaziendali sono ripartiti sui primi cinque semestri del tirocinio triennale e durano complessivamente da 47 a 52 giornate di otto ore.

²Di regola, durata e periodo dei corsi sono i seguenti:

- corso A: 10 giornate nel primo anno di tirocinio
- corso B: 10 giornate nel secondo anno di tirocinio
- corso C: 10 giornate nel quinto semestre
- corso D: da 5 a 15 giornate nel primo o nel secondo anno di tirocinio
- corso E: da 5 a 10 giornate nel secondo anno di tirocinio
- corso F: 2 giornate nel primo anno di tirocinio

³I corsi interaziendali vanno disposti in modo che:

- a. la formazione di base nella raccolta del legname e la formazione di pronto soccorso forestale si svolgano possibilmente all'inizio del tirocinio;
- b. l'insegnamento della scuola professionale non sia pregiudicato;
- c. l'esecuzione sia ben armonizzata con la formazione nell'ambito dei rispettivi obiettivi di valutazione nella scuola professionale e nell'azienda.

⁴Estensione e requisiti dei lavori si basano sugli obiettivi di valutazione dei corsi interaziendali menzionati nella parte A del piano di formazione e secondo le direttive della commissione di vigilanza. Si deve tener conto in modo adeguato delle peculiarità regionali.

⁵Nei corsi A, B, C, D ed E è prevista la registrazione delle note.

Art. 10 Programma dei corsi

Contenuti dei corsi interaziendali

Corso A: Raccolta del legname I

- Contenuti:
- tecniche di base del taglio manuale con la motosega
 - impiego e manutenzione di strumenti di lavoro
 - protezione della salute e sicurezza sul lavoro

Corso B: Raccolta del legname II

- Contenuti:
- taglio manuale con la motosega con grado di difficoltà superiore
 - impiego e manutenzione di strumenti di lavoro
 - protezione della salute e sicurezza sul lavoro

Corso C: Raccolta del legname III

- Contenuti:
- taglio di legname orientato verso le procedure, compreso l'esbosco
 - logistica
 - impiego e manutenzione di strumenti di lavoro
 - protezione della salute e sicurezza sul lavoro

Corso D: Selvicoltura ed ecologia

- Contenuti:
- cura del bosco giovane
 - cura di stazioni particolari
 - impiego e manutenzione di strumenti di lavoro
 - protezione della salute e sicurezza sul lavoro

Corso E: Edilizia forestale

- Contenuti:
- opere forestali
 - manutenzione di strade e sentieri naturali
 - impiego e manutenzione di strumenti di lavoro
 - protezione della salute e sicurezza sul lavoro

Corso F: Pronto soccorso per il personale forestale

- Contenuti:
- organizzazione per casi d'emergenza
 - prestazione di pronto soccorso

Piano di formazione parte E

Certificato medico di idoneità all'esercizio della professione

Selvicoltrice AFC/Selvicoltore AFC

I selvicoltori sono esposti in particolar modo a influssi meteorologici, emissioni di macchine come pure a sollecitazioni dell'apparato motorio e di sostegno.

Soprattutto le eseguenti attività comportano pericoli d'infortunio:

- taglio e lavorazione di alberi
- lavori con la motosega e con altre macchine
- lavori d'esbosco
- lavori su terreni difficili

In particolare, possono mettere in pericolo la salute:

- umidità, freddo, calore
- rumore di macchinari
- vibrazioni
- gas di scarico
- sollevamento e trasporto di carichi pesanti
- elevata sollecitazione fisica continua

L'ammissione alla formazione professionale di base richiede quindi un accertamento medico di idoneità all'esercizio della professione.

Le particolarità relative a questo accertamento medico sono definite in un foglio informativo.

Approvazione ed entrata in vigore**Selvicoltrice AFC/Selvicoltore AFC**

Il presente piano di formazione entra in vigore il 1 novembre 2009

Per le organizzazioni del mondo del lavoro forestale

Soletta, 1 novembre 2009

Economia forestale Svizzera
Urs Amstutz

Berna, 1 novembre 2009

Associazione svizzera delle aziende forestali
Pius Wiss

Lyss, 1 novembre 2009

Associazione svizzera del personale forestale
Gottfried Bossi

Maienfeld, 1 novembre 2009

Centro di formazione forestale, Maienfeld
Christian Helbig

Lyss, 1 novembre 2009

Centro di formazione forestale, Lyss
Alan E. Kocher

Il presente piano di formazione è approvato dall'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia.

Berna, 1 novembre 2009

UFFICIO FEDERALE DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE E DELLA TECNOLOGIA
La direttrice: Ursula Renold

Modifiche nel piano di formazione

Modifica del 01.10.2012

Nel paragrafo 1.4, a pagina 46, è stato aggiornato l'arrotondamento della nota per la voce Raccolta del legname, dalle posizioni decimali alle mezze note o note intere.

Il piano di formazione modificato per Selvicoltrice AFC / Selvicoltore AFC entra in vigore il 1° ottobre.

Per le organizzazioni del mondo del lavoro forestale

Soletta, 07.09.12

Economia forestale Svizzera
Hanspeter Egloff

Berna, 07.09.12

Imprenditori Forestali Svizzera
Pius Wiss

Lyss, 07.09.12

Associazione svizzera del personale forestale
Markus Steiner

Maienfeld, 07.09.12

ibW - Centro di formazione forestale, Maienfeld
Stefan Brühlhart

Lyss, 07.09.12

Centro di formazione forestale, Lyss
Alan E. Kocher

Il presente piano di formazione è approvato dall'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia.

Berna, 1 ottobre 2012

Vicedirettore esecutivo:
Blaise Roulet

Allegato 1 al piano di formazione Selvicoltrice AFC/Selvicoltore AFC**Elenco dei documenti per la realizzazione della formazione professionale di base e relativo centro di distribuzione**

Documento	Centro di distribuzione
1. Ordinanza del 1° dicembre 2006 sulla formazione professionale di base (stato: 1° agosto 2015)	<i>Versione elettronica</i> Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione, SEFRI, Berna www.sbf.admin.ch/bvz/profession Ufficio federale delle costruzioni e della logistica www.bundespublikationen.admin.ch
2. Piano di formazione del 17 ottobre 2006 (stato: 1° agosto 2015)	Codoc, Lyss, www.codoc.ch
3. Foglio informativo del 5 aprile 2011 concernente la visita medica di idoneità all'esercizio della professione per candidati selvicoltori (menzionato nella parte E del piano di formazione)	Codoc, Lyss, www.codoc.ch
4. Foglio informativo sull'attrezzatura minima dell'azienda di tirocinio del 30 aprile 2007	Codoc, Lyss, www.codoc.ch
5. Documentazione del 2009 concernente lo stage d'orientamento in azienda	Codoc, Lyss, www.codoc.ch
6a Documentazione dell'apprendimento in azienda: <ul style="list-style-type: none"> foglio informativo del 13 maggio 2008 sui requisiti della documentazione dell'apprendimento (compresi modulo per la valutazione e modulo delle note). 6b Documentazione dell'apprendimento nella scuola professionale: <ul style="list-style-type: none"> foglio informativo del 10 marzo 2015 sui requisiti dell'erbario (compreso il modulo per la valutazione). 	Codoc, Lyss, www.codoc.ch
7a Piano di formazione nell'azienda del giugno 2009; 7b Programmi quadro dei corsi interaziendali	Codoc, Lyss, www.codoc.ch
8 Valutazione delle competenze degli apprendisti nel taglio del legname (modulo IPRV)	Codoc, Lyss, www.codoc.ch

9a Rapporto di formazione del novembre 2015	Codoc, Lyss, www.codoc.ch
9b Modulo delle note relative al rapporto di formazione del 12 febbraio 2008	
10. Moduli per il verbale destinati alla valutazione delle prestazioni nei corsi interaziendali	Codoc, Lyss, www.codoc.ch
11. Procedura di qualificazione:	Codoc, Lyss, www.codoc.ch Conferenza svizzera degli uffici della formazione professionale CSFP, Berna, www.pq.formazioneprof.ch
11a moduli per il verbale;	
11b modulo per l'iscrizione delle note	

Allegato 2 al piano di formazione Selvicoltrice AFC/Selvicoltore AFC

Misure d'accompagnamento concernenti la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute nei lavori forestali

Documento	Centro di distribuzione
Allegato 2: Misure d'accompagnamento concernenti la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute nei lavori forestali	Codoc, Lyss, www.codoc.ch